



UNIVERSITA' E NOBIL COLLEGIO
DEGLI ORAFI GIOIELLIERI ARGENTIERI
DELL'ALMA CITTA' DI ROMA

507 ° Anno del Collegio

Inaugurazione del nuovo allestimento "La camera delle meraviglie: seduzioni dai gioielli Castellani"



borghesia. Furono realizzati gioielli straordinari per bellezza e innovativi per costruzione, come non ricordare i micro mosaici ad esempio, o i monetali e infine l'abilità unica nel saper tagliare e incastonare le pietre preziose. La mostra al Museo di Villa Giulia è inoltre stata impreziosita da due inestimabili oggetti realizzati dai Castellani, che saranno ospitati fino alla fine di Febbraio, parliamo infatti del Calice di Santa Maria Maggiore e soprattutto della Pace di Sant'Eligio degli Orefici. Quest'ultimo è assoluto motivo di vanto per la nostra Università, unico esempio di oggetto eseguito con l'antica tecnica del niello dal famoso maestro orafo di fine '800 Fortunato Pio Castellani. Alla sua morte il figlio Augusto la donò all'Università in

L'inaugurazione del nuovo allestimento della Collezione Castellani, avvenuta il 29 Gennaio, presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, è stata una occasione per affermare, qualora ce ne fosse stato mai bisogno, quanto importante sia stata l'opera della Famiglia Castellani, e quanto lo sia tutt'ora, per l'intero mondo orafa. Essendo degli appassionati collezionisti di antichità, la produzione orafa dei Castellani fu irrimediabilmente ispirata dai reperti recuperati dagli scavi archeologici del XIX secolo in Grecia, Etruria e Magna Grecia, creando uno stile unico che divenne famoso in tutte le corti aristocratiche del tempo ma anche tra le fila dell'alta



ricordo del padre che della stessa fu' piu' volte Camerlengo.



Ci sembra importante evidenziare come il Museo abbia voluto adeguarsi anche alle tecnologie moderne, creando una WebApp (utilizzabile esclusivamente con la rete Wi-fi della struttura stessa) grazie alla quale i visitatori più curiosi potranno approfondire la storia della famiglia Castellani, le loro tecniche, le gemme utilizzate, i raffinati bozzetti. Tutto ciò potrà essere visualizzato anche tramite un'apposita postazione multimediale fissa.





UNIVERSITA' E NOBIL COLLEGIO
DEGLI ORAFI GIOIELLIERI ARGENTIERI
DELL'ALMA CITTA' DI ROMA

507 ° Anno del Collegio

Da evidenziare inoltre che l'allestimento è costituito anche dai gioielli archeologici che ispirarono al tempo i Castellani, di cui il Museo conserva l'inestimabile collezione di antichità che, a detta della direttrice del museo Alfonsina Russo, "sono necessari a proiettare il collezionismo antiquario e i Castellani nel più ampio contesto archeologico dell'Etruria, del Lazio e dell'Umbria". Sempre la direttrice ha aggiunto anche che "i Castellani non erano solo grandi orefici, gioiellieri ufficiali sia del Regno delle due Sicilie che di casa Savoia, ma anche appassionati collezionisti d'arte antica".

"Fu studiando queste opere" racconta Ida Caruso, curatrice della Collezione, riferendosi per l'appunto alla antica produzione Etrusca e Greca, "che i Castellani impararono tecniche come la filigrana e la granulazione, lanciando in tutta Europa la nuova moda del gioiello archeologico, in sostituzione di quello alla francese".



La collezione Castellani in tutto il suo splendore.,
accanto ad alcuni dei corredi originali che la
ispirarono (nella vetrina di destra).



Sulla sinistra La Pace di Sant'Eligio degli Orefici,
sulla destra il Calice di Santa Maria Maggiore

